PESCHIERA BORROMEO / Macabro ritrovamento in Piazza Lombardi

Crudeltà o strane messe nere?

di CESARE MANNUCCI

Si è trattato di un macabro rito compiuto da una strana setta esoterica o piuttosto l'ennesimo episodio di crudeltà umana nei confronti degli animali? È questo l'inquietante interrogativo che stà turbando i cittadini di Peschiera Borromeo qualche giorno dopo il ritrovamento, effettuato da due ragazzini, di un gatto decapitato nella piazza Lombardi a pochi passi dal palazzo municipale.

Dell'episodio, che per qualche tempo è stato tenuto nascosto, si è cominciato a parlare per le vie cittadine verso la metà del mese. Pochi giorni fa i due ragazzini hanno scoperto in un angolo di piazza Lombardi il corpo senza vita di un gatto.

Il felino, la cui testa non è stata però ritrovata, era attorniato da un cerchio di petali di rose e da alcune candeline ormai consumate. Per nulla spaventati, i due amici, hanno caricato nel cestello della bici il corpo dell'animale, dirigendosi poi verso l'abitazione di uno di loro. Il macabro cimelio lo hanno esibito alla mamma che

schieresi risale anch'esso al periodo pre-feriale. ''Vittima'' di alcuni ignoti il cimitero della frazione di Canzo. Forzato il lucchetto i vandali hanno imbrattato le lapidi funerarie con delle bombolette spray. L'inquietante episodio di Canzo segue a distanza di due anni l'analoga irruzione nel cimitero di San Bovio.

Quella notte due salme vennero rieesumate e ritrovate fuori dal cimitero, ''orientate'' in una posizione misteriosa. L'ipotesi di allora non esclude la possibilità di un rito compiuto da qualche seguace della setta di Alester Crowley, il culto esoterico perseguito in Italia durante il periodo fascista.

SAN DONATO MILANESE / Chiede un passaggio ad un automobilista e poi...

«Ora vieni con me a cercare un po' di soldi»

di CESARE MANNUCCI

Sotto la minaccia di un ''collo'' di bottiglia ha costretto

Alle tre del mattino trovare un ''buon'anima'' che si ferma alla richiesta di un autostoppista è quasi un miracolo. Ma se poi al passaggio di fortuna si accompagna la minaccia di un ''collo'' di bottiglia puntato alla gola è veramente troppo. Ne sa qualcosa Claudio Buccella, 22 anni residente ad Arcisate in via

ha dovuto così seguirlo per un paio d'ore per le vie di Milano nel cuore della notte.

In quel lasso di tempo il Buccella ha tentato senza successo di rapinare due ''lucciole''.

Quindi la decisione di dirigersi verso San Donato.

L'indicatore della benzina però ha incominciato a lampeggiare.

''Rotta'' allora verso il

SAN DONATO MILANESE
Un azione fulminea

Rapina in tabaccheria

(Ce. M.) La scusa era veramente banale, alla tabaccaia ha chiesto un pacchetto di sigarette come un normale cliente, la pistola puntata sulla schiena un po' meno. In questo modo nel pomeriggio del 18/9 un rapinatore solitario ha messo a segno un colpo da un milione e mezzo ai danni della tabaccheria di via Emilia 18 a San Donato Milanese. ''Vittima'' dell'irruzione pomeridiana Reginella Belloni, titolare del pubblico esercizio. Poco dopo le diciassette e trenta un giovane di circa venticinque anni è entrato nel negozio della Belloni. In quel momento all'interno del locale a oltre la titolare non c'era nessuno. L'uomo allora ha chiesto un pacchetto di Marlboro. Una banale scusa per far voltare l'esercente. Dalla tasca il rapinatore ha estratto la pistola e l'ha puntata alla schiena della donna. Terrorizzata la Belloni ha consegnato tutti i soldi contenuti nel registratore di cassa: circa un milione e mezzo di lire. Ottenuto il denaro, il rapinatore, ha intimato alla tabaccaia di voltarsi. Lui con tutta calma è uscito in strada. Poco lontano infatti aveva parcheggiato la macchina. Quindi è ripartito a tutta velocità in direzione di Milano.

MEDIGLIA / Imperversano i malviventi

Due rapine in meno di 48 ore

Sono già due le farmacie prese di mira dai rapinatori a Mediglia. Ad appena due giorni di distanza dal furto nella farmacia di via Roma, la stessa sorte è toccata a quella della frazione di Mombretto. Poco dopo le sedici, due uomini che all'apparenza

rose e da alcune candeline ormai consumate. Per nulla spaventati, i due amici, hanno caricato nel cestello della bici il corpo dell'animale, dirigendosi poi verso l'abitazione di uno di loro. Il macabro cimelio lo hanno esibito alla mamma che alla vista del terribile spettacolo è sbiancata in volto. La voce del ritrovamento dei ragazzini è cominciata a circolare e dai più giovani si è diffusa a tambur battente anche tra i più grandi. Esiste quindi un cultore di messe nere nel comune alle porte di Milano? In paese si dà poco credito alla possibilità della presenza di qualche seguace di riti magici. Si ritiene piuttosto l'opera di qualche spregevole individuo che si diverte a torturare gli animali. Ma qualcuno la paura non la nasconde troppo e riferisce alcuni strani ''precedenti'' accaduti nei mesi scorsi. Poco prima della chiusura dell'anno scolastico nella scuola media della vicina Pantigliate degli sconosciuti sono penetrati all'interno dell'edificio, lasciando le tracce di uno strano rito. Sul muro hanno dipinto la testa di un caprone all'interno di un pentacolo. Ma l'episodio che turba maggiormente i pe-

''collo'' di bottiglia ha costretto il «buon samaritano» a seguirlo per più di due ore

saggio di fortuna si accompagna la minaccia di un ''collo'' di bottiglia puntato alla gola è veramente troppo. Ne sa qualcosa Claudio Buccella, 22 anni residente ad Arcisate in via Beccaria 20, arrestato dai carabinieri della stazione di San Donato per sequestro di persona a scopo di rapina. Sabato 15, poco dopo le tre il giovane tossicodipendente gironzolava a piedi per Milano in viale Marche. A quell'ora i mezzi di trasporto pubblico hanno da un pezzo sospeso le corse. Come raggiungere quindi il lontano paese in provincia di Varese? Il Buccella non si è perso d'animo. Pollice in strada e la speranza di trovare qualche ''buon samaritano''. Dopo qualche tentativo andato a vuoto, alla richiesta del giovane si è fermato Giuseppe Giunta, 24 anni di Boffalora d'Adda. Salito sulla Golf del Giunta, l'autostoppista ha rivelato subito le sue vere intenzioni. Con l'acumina-

to ''collo'' di bottiglia puntato alla gola dell'automobilista ha intimato la classica frase: «*Dammi tutto quello che hai in tasca e la macchina*».

Sfortunatamente il Giunta nel portafogli aveva poche migliaia di lire.

Il Buccella allora ha cambiato idea : «*Adesso vieni con me a cercare un po' di soldi*».

L'involontario complice ''lucciole''.

Quindi la decisione di dirigersi verso San Donato.

L'indicatore della benzina però ha incominciato a lampeggiare.

''Rotta'' allora verso il vicino Motel Agip e relativa area di Servizio di San Donato.

Qui si è consluda l'indesiderata avventura del Giunta.

Sceso dalla macchina ha chiesto aiuto al personale di servizio. Non ci è voluto molto per immobilizzare il Buccella.

Poco dopo è arrivata la pattuglia dei carabinieri che ha fatto scattare le manette ai polsi del sequestratore.

meno di 48 ore

Sono già due le farmacie prese di mira dai rapinatori a Mediglia. Ad appena due giorni di distanza dal furto nella farmacia di via Roma, la stessa sorte è toccata a quella della frazione di Mombretto. Poco dopo le sedici, due uomini che all'apparenza sembravano due normali clienti, sono entrati nella farmacia Sant'Agostino di via I° Maggio e hanno atteso che il locale si svuotasse. Poi quando ormai erano rimasti solo il titolare e due rappresentanti di prodotti farmaceutici, hanno estratto le pistole. Il farmacista non ha potuto fare altro che consegnare tutto il contante, circa centomila lire. Davvero un magro bottino per i due rapinatori che non contenti hanno puntato le armi contro i malcapitati rappresentanti ''ripulendoli'' degli orologi e di circa quattrocentomila lire. Sempre sotto la minaccia delle pistole i tre derubati sono stati costretti ad andare nel retro della farmacia.

I due malviventi hanno così potuto lasciare il negozio indisturbati e raggiungere la macchina parcheggiata lì vicino. Subito è stato dato l'allarme ai carbinieri della stazione di san Giuliano Milanese che sono accorsi sul luogo. La tecnica, la stessa usata per entrambe le farmacie, farebbe pensare alla stessa copia di malviventi.

Ba.Ci.

Foto Ottica SULSENTI

Servizi fotografici per cerimonie

VIA MONTE PALOMBINO, 6 - TEL. 02/55700017
20138 MILANO (Rogoredo)

EDIL-MAT s.n.c.

di Luciano e Giuliano Orsini

PIASTRELLE - CAMINETTI
ATTREZZATURE PROFESSIONALI
E DEL FAI DA TE

Forniture generali per l'edilizia, la manutenzione, la ristrutturazione

20097 San Donato Milanese (MI)
Via Arno, 2 - Tel. (02) 5271093-5273246

componenti elettronici

ELETTRONICA SAN DONATO

di baroncelli claudio
via montenero 3
20097 san donato milanese (mi)
Tel. 02/ 5279692

Santa Barbara

CARROZZERIA CON FORNO

20097 S. DONATO MIL.SE (MI)
Piazzale Supercortemaggiore ☎ 52.79.056

Dottor CLAUDIO SPIZZICHI
Spec. in Chirurgia Generale
Spec. in Chirurgia Plastica

Dottor MARCO MARTINOLI
Spec. in Anestesiologia

CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA AMBULATORIALE

Cisti - Angiomi - Verruche - Couperose
Capillari - Cellulite - Lipomi - Nevi

Tel. per appuntamento 5271166 - 5270349
ore pomeridiane